Unione Europea | Repubblica Italiana | Regione Calabria

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale di Reggio Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CORRADO ALVARO – PASQUALE MEGALI"
Scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo - Roghudi - San Lorenzo – Bagaladi
Via Filippo Turati, n. 44 | 89063 **MELITO DI PORTO SALVO** (RC) | Codice Meccanografico: RCIC841003| Cod. Fiscale: 92034530805
Tel. (+39) 0965781260 / (+39) 0965781258 | Fax (+39) 0965781260 | PEO: rcic841003@istruzione.it | PEC: rcic841003@pec.istruzione.it

Ai componenti del Collegio dei docenti
Ai componenti del Consiglio di Istituto
Sito Web / Amministrazione Trasparente

INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
per il miglioramento dell'offerta formativa, per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione **per l'Anno Scolastico 2025/2025** e per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, commi 12-17, Legge n° 13 luglio 2015 n. 107

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro – P. Megali" di Melito di Porto Salvo (RC), prot. n. 0001075/U del 30/09/2024, per il miglioramento dell'offerta formativa, per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per l'A.S. 2024/2025 e per la predisposizione del PTOF ex art. 1, commi 12-17, Legge n° 107/2015 per il triennio 2025/2028.

Viste le Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1 comma 7 della L. 107/2015 e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare il n. 4 "Istruzione di qualità", il n. 9 "Innovazione e infrastrutture" e il n. 10 "Riduzione delle disuguaglianze");

Viste Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 (2025) pubblicate con DM del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 166 del 09/08/2025.

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, per la rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione, **la seguente INTEGRAZIONE dell' ATTO DI INDIRIZZO – per l'anno scolastico 2025/2026** - articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il P.T.O.F (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e per il buon andamento dell'Istituzione scolastica, nonché per il miglioramento dell'Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale.

Il documento si ispira ai principi del costruttivismo di Piaget, secondo cui l'apprendimento è frutto di un processo attivo di costruzione del sapere che pone l'accento sull'importanza delle interazioni sociali e del linguaggio nello sviluppo cognitivo.

L'intelligenza artificiale diventa uno strumento che, se ben utilizzato, può potenziare le esperienze educative senza sostituire la centralità della relazione educativa.

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale all'interno del PTOF dell'Istituto è concepita come uno strumento strategico per rafforzare la formazione degli studenti, non solo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto come cittadini consapevoli, critici e responsabili. L'IA diventa così un mezzo per promuovere lo sviluppo di competenze creative, riflessive e trasversali, stimolando gli allievi a costruire significati personali e condivisi, reinterpretando le proprie esperienze e approfondendo la comprensione del mondo circostante.

L'uso della tecnologia digitale e dell'IA non si limita all'acquisizione di abilità operative, ma è orientato a sostenere processi cognitivi e metacognitivi, favorendo la capacità di analisi critica, di problem solving e di pensiero innovativo.

In questo contesto, gli strumenti intelligenti diventano alleati del percorso educativo, capaci di personalizzare l'apprendimento, proporre sfide stimolanti e supportare la sperimentazione, senza mai sostituire la mediazione educativa e la relazione docente-studente, che restano il nucleo centrale di ogni processo formativo.

L'Istituto si configura così come una comunità educante e innovativa, in cui la tecnologia viene integrata in maniera consapevole e funzionale, valorizzandone le potenzialità senza compromettere la centralità della persona, dei suoi diritti e delle sue competenze. Particolare attenzione sarà riservata alla protezione dei dati personali e alla sicurezza digitale, per garantire un utilizzo responsabile degli strumenti tecnologici in linea con principi etici e normativi.

L'integrazione dell'IA nel PTOF si inserisce, inoltre, in una prospettiva più ampia di educazione sostenibile e globale, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare quelli relativi alla qualità dell'istruzione, all'inclusione, all'equità e alla promozione di cittadini attivi e consapevoli. La scuola diventa un contesto capace di unire innovazione tecnologica, sostenibilità educativa e sviluppo delle competenze civiche, etiche e sociali, formando studenti in grado di affrontare le sfide del presente e del futuro con autonomia, spirito critico e responsabilità sociale.

Aspetti organizzativi

Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto costituirà un Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, composto da docenti, referenti tecnologici e figure con competenze specifiche nel digitale educativo. Questo gruppo avrà il compito di coordinare sperimentazioni didattiche, come laboratori di coding, utilizzo di strumenti di IA per la personalizzazione dell'apprendimento, simulazioni virtuali e attività di realtà aumentata, oltre a monitorare e documentare le buone pratiche sia interne che provenienti da altre realtà scolastiche. Il gruppo sarà ,inoltre, responsabile della definizione di linee guida operative, della valutazione dell'efficacia delle innovazioni e della proposta di strategie per integrare in modo coerente le tecnologie nella didattica quotidiana.

La formazione dei docenti sarà concepita come un percorso continuo, modulare e partecipativo, finalizzato non solo all'acquisizione di competenze digitali e tecnologiche, ma anche alla riflessione pedagogica sull'uso consapevole degli strumenti digitali. I percorsi di aggiornamento comprenderanno laboratori pratici, workshop collaborativi, peer review tra docenti e analisi di casi concreti di didattica innovativa, favorendo la condivisione di esperienze e la costruzione di una cultura professionale condivisa. Saranno previsti anche momenti di formazione online asincrona, webinar con esperti esterni e mentoring tra docenti più esperti e colleghi in fase di sviluppo delle competenze digitali.

Parallelamente, i regolamenti interni saranno rivisti per garantire un uso sicuro, responsabile ed etico delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla tutela della privacy degli studenti e alla protezione dei dati personali. Verranno definiti protocolli chiari per l'accesso alle piattaforme digitali, l'utilizzo dei dispositivi, la gestione delle informazioni sensibili e la prevenzione di comportamenti scorretti online, promuovendo una cultura della sicurezza digitale condivisa tra docenti, studenti e famiglie.

L'organizzazione scolastica sarà orientata a un coinvolgimento integrato di scuola, famiglie, territorio e reti educative, al fine di creare sinergie che sostengano lo sviluppo completo degli alunni. Tra le iniziative previste ci saranno: incontri periodici con le famiglie per sensibilizzare sull'uso responsabile del digitale, progetti collaborativi con enti e associazioni del territorio, attività interdisciplinari che coinvolgano più classi e laboratori aperti alla comunità. L'obiettivo è favorire non solo l'acquisizione di competenze tecniche, ma anche lo sviluppo di abilità sociali, critiche e creative, valorizzando le potenzialità individuali e collettive degli studenti.

Inoltre, l'Istituto si impegnerà a documentare e condividere le esperienze, creando una rete interna di comunicazione e scambio tra docenti, studenti e famiglie, che favorisca la disseminazione delle pratiche innovative e il miglioramento continuo delle attività didattiche. L'approccio sarà olistico e sistemico, mirando a integrare tecnologie, competenze, regolamenti e relazioni educative in un unico quadro coerente che metta al centro il benessere e la crescita degli alunni.

Revisione del curricolo di istituto con curvatura sull'IA

La revisione del curricolo d'istituto sarà orientata a favorire connessioni stabili e durature tra le conoscenze già possedute dagli alunni e quelle nuove, ponendo particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza digitale. La curvatura sull'Intelligenza Artificiale sarà introdotta in modo graduale e verticale, rispettando le caratteristiche evolutive degli studenti nei diversi ordini di scuola, e sarà finalizzata a rafforzare progressivamente le competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle digitali, scientifiche, sociali e civiche.

Nella scuola dell'infanzia, l'IA non verrà presentata come concetto tecnico, ma come stimolo per coltivare curiosità, logica, creatività e linguaggio. Le attività saranno progettate per favorire l'apprendimento attraverso il gioco e l'interazione, utilizzando narrazioni animate supportate da strumenti digitali semplici, giochi simbolici mediati da tecnologie interattive intuitive e attività di coding unplugged o robot educativi semplificati in forma ludica. Queste esperienze mirano a stimolare la capacità di sequenzializzare azioni e a introdurre i primi elementi del pensiero computazionale, gettando le basi cognitive necessarie per affrontare concetti più complessi negli anni successivi, senza forzare la comprensione tecnica dell'IA.

Nella scuola primaria, il curricolo favorirà un approccio concreto e operativo all'IA, attraverso strumenti e metodologie adeguati all'età. Il coding e la robotica educativa saranno utilizzati per sviluppare il pensiero computazionale, le capacità di problem solving, la collaborazione tra pari e la creatività. L'introduzione progressiva di ambienti digitali interattivi e di applicazioni semplificate basate su IA permetterà agli studenti di sperimentare percorsi di apprendimento personalizzati, sempre guidati dal docente, stimolando autonomia e riflessione metacognitiva. Particolare attenzione sarà rivolta alla creazione di laboratori interdisciplinari STEAM, in cui scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica si integrano in progetti concreti, promuovendo curiosità, progettualità e capacità di ricerca, e favorendo la costruzione di competenze sociali, collaborative e digitali.

Nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti saranno introdotti a concetti più strutturati relativi a algoritmi, dati, logica computazionale e all'etica dell'IA, attraverso attività interdisciplinari che integrano le scienze con le discipline umanistiche e sociali. Verranno proposte esperienze diversificate, dalla programmazione creativa alla produzione multimediale, dalle simulazioni scientifiche alla riflessione filosofica ed etica sugli algoritmi, con l'obiettivo di sviluppare competenze di cittadinanza digitale, spirito critico e consapevolezza etica. Strumenti come la robotica educativa, la realtà aumentata, l'analisi dei dati e il lavoro in team saranno utilizzati per stimolare il problem solving complesso, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti.

L'intero curricolo dell'istituto sarà improntato a una curvatura verticale sull'IA, costruita in maniera coerente e progressiva dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, con l'obiettivo di rafforzare in maniera integrata le competenze chiave europee. Saranno sviluppate competenze digitali e di cittadinanza per favorire un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, competenze scientifiche e tecnologiche attraverso laboratori e attività sperimentali, competenze sociali e collaborative grazie a metodologie cooperative e inclusive, e competenze personali e metacognitive per promuovere riflessione critica, autonomia e responsabilità. Il percorso educativo sarà quindi integrato e coerente, capace di accompagnare gli studenti nella crescita personale, sociale e digitale, consolidando conoscenze, abilità e atteggiamenti utili per affrontare le sfide future in maniera consapevole e responsabile.

Aspetti progettuali educativo-didattici

La progettazione educativo-didattica dell'istituto sarà caratterizzata da una forte impronta interdisciplinare, finalizzata a integrare le diverse aree di apprendimento in percorsi coerenti e significativi per gli studenti. In questo contesto, le attività di educazione civica digitale avranno un ruolo centrale, poiché permetteranno di affrontare in modo consapevole e critico i temi etici, giuridici e sociali legati all'Intelligenza Artificiale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli dell'impatto delle tecnologie nella vita quotidiana.

Queste esperienze saranno integrate all'interno di percorsi didattici organici e progressivi, in cui ogni attività contribuisce a consolidare le competenze chiave degli studenti, stimolando la curiosità, l'autonomia e la responsabilità. La combinazione di strumenti digitali avanzati, metodologie attive e riflessione etica consentirà di creare un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, capace di sviluppare in maniera equilibrata sia conoscenze tecnico-scientifiche sia competenze sociali e cognitive.

IA e inclusione degli alunni con BES e con disabilità

L'uso dell'Intelligenza Artificiale in chiave inclusiva sarà orientato a creare ambienti di apprendimento accessibili, flessibili e personalizzati, capaci di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, valorizzando le diverse modalità di apprendimento e favorendo la piena partecipazione di ciascun alunno. L'obiettivo non sarà soltanto quello di introdurre strumenti tecnologici avanzati, ma di promuovere una cultura educativa in cui le tecnologie diventano alleate della didattica e dell'inclusione, sostenendo lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale di ogni studente.

Per gli alunni con disturbi del linguaggio o della comunicazione, l'uso di strumenti di sintesi vocale, software di riconoscimento del linguaggio naturale e applicazioni di supporto alla produzione orale rappresenterà un mezzo concreto per facilitare la comprensione dei contenuti, la partecipazione alle attività di gruppo e la comunicazione con i compagni

e i docenti. Questi strumenti permetteranno agli studenti di esprimersi in modo autonomo e di accedere alle informazioni in modi alternativi, riducendo il rischio di esclusione e favorendo la costruzione di competenze comunicative funzionali e personalizzate.

Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento potranno avvalersi di applicazioni progettate per la lettura facilitata, la scrittura assistita, l'organizzazione dei testi e la gestione dei compiti. Tali strumenti non solo rendono più accessibili i contenuti scolastici, ma contribuiscono in maniera significativa allo sviluppo della consapevolezza metacognitiva, aiutando gli alunni a comprendere e monitorare i propri processi di apprendimento. L'uso dell'IA, in questo contesto, si configura come un potenziamento delle capacità personali, permettendo a ciascun studente di affrontare le sfide didattiche in maniera più autonoma e motivante, riducendo ansia e frustrazione.

Per gli alunni con disabilità motorie o sensoriali, le tecnologie basate sull'IA offriranno soluzioni avanzate per garantire autonomia, mobilità e comunicazione efficace. Dispositivi adattivi, interfacce intelligenti, sistemi di assistenza vocale e strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa saranno integrati nelle attività scolastiche per consentire a tutti gli studenti di partecipare attivamente alle lezioni, ai laboratori e ai progetti interdisciplinari. L'inclusione educativa, in questo senso, non si limiterà a fornire supporti tecnici, ma promuoverà una partecipazione piena e significativa, valorizzando le capacità e le potenzialità di ciascun alunno all'interno della comunità scolastica.

l'IA, inoltre, sarà utilizzata per creare percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati, che tengano conto dei tempi, dei ritmi e degli stili cognitivi dei diversi studenti. Attraverso sistemi di monitoraggio e strumenti intelligenti di adattamento dei contenuti, gli insegnanti potranno modulare le attività didattiche in modo mirato, favorendo un apprendimento inclusivo, motivante e stimolante. Gli studenti potranno così essere coinvolti in esperienze personalizzate, laboratori pratici e progetti interdisciplinari, sviluppando competenze tecniche, trasversali e metacognitive in un contesto di apprendimento equo e partecipativo.

In sintesi l'IA, inserita in un contesto progettuale inclusivo, diventa non solo uno strumento tecnico, ma un vero e proprio strumento pedagogico e sociale, capace di garantire equità, partecipazione, autonomia e valorizzazione delle competenze individuali, promuovendo un apprendimento significativo e sostenibile per tutti gli studenti.

Aspetti metodologici con utilizzo delle TIC e delle STEAM

Dal punto di vista metodologico, l'Istituto adotterà un approccio centrato sull'attività laboratoriale e sull'apprendimento attivo, volto a favorire la partecipazione, la motivazione e lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti. Le strategie didattiche saranno diversificate e integrate tra loro, con particolare attenzione alla flipped classroom, che permetterà agli studenti di acquisire le conoscenze teoriche in modalità autonoma, attraverso risorse digitali, video, testi e materiali interattivi, e di dedicare il tempo in classe alla sperimentazione pratica, alla discussione, alla riflessione condivisa e alla risoluzione di problemi concreti. Questo modello favorisce la responsabilizzazione dello studente e promuove l'autonomia nello studio, senza ridurre il ruolo del docente, che agisce come facilitatore, mediatore e guida nel processo di apprendimento.

Il cooperative learning sarà un'altra strategia centrale, pensata per stimolare la collaborazione tra pari, il dialogo costruttivo e la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Attraverso attività progettuali condivise, discussioni guidate e laboratori di gruppo, gli studenti svilupperanno competenze sociali, comunicative e relazionali, imparando a valorizzare i punti di forza dei compagni e a costruire conoscenze in modo cooperativo.

Le discipline STEAM saranno l'ambito privilegiato per integrare saperi scientifici, tecnologici, ingegneristici, matematici e creativi, attraverso percorsi interdisciplinari che stimolino pensiero critico, creatività, progettualità e curiosità scientifica. In questo contesto, i laboratori digitali rappresenteranno spazi centrali di sperimentazione, esplorazione e produzione attiva. Gli studenti avranno l'opportunità di utilizzare strumenti digitali avanzati, applicazioni basate sull'IA, robot educativi, realtà aumentata e realtà virtuale per realizzare progetti concreti, simulazioni, esperimenti scientifici e lavori creativi, sviluppando competenze sia tecniche sia trasversali come problem solving, capacità progettuale, collaborazione e spirito innovativo.

L'Intelligenza Artificiale sarà utilizzata in modo consapevole e pedagogicamente significativo, come strumento di supporto per potenziare l'apprendimento, fornire feedback personalizzati, suggerire percorsi differenziati e favorire la sperimentazione autonoma. La tecnologia non sostituirà mai la centralità della relazione educativa, che rimane il nucleo fondante di ogni processo formativo. Il docente continuerà a essere il mediatore principale, capace di interpretare i bisogni degli studenti, guidarli nella scoperta e nell'elaborazione delle conoscenze e stimolare la riflessione critica sull'uso degli strumenti digitali e sull'impatto dell'IA nella vita quotidiana.

Le metodologie adottate dall'Istituto puntano a costruire una scuola dinamica e innovativa, capace di integrare apprendimento attivo, collaborazione, creatività e tecnologie intelligenti, in cui l'IA funge da strumento di potenziamento e non da sostituto dell'insegnamento. L'obiettivo finale è sviluppare competenze cognitive, sociali, metacognitive ed etiche, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli, creativi e responsabili, capaci di affrontare le sfide del futuro con autonomia, spirito critico e capacità di innovazione.

Aspetti docimologici

In ambito valutativo, l'Intelligenza Artificiale sarà impiegata come strumento di supporto alla progettazione e alla gestione dei processi di valutazione, offrendo la possibilità di elaborare prove adattive, strumenti di autovalutazione e sistemi di monitoraggio personalizzati. I dati raccolti attraverso strumenti di learning analytics permetteranno di seguire in maniera dettagliata i progressi degli studenti, individuando punti di forza, aree di miglioramento e bisogni specifici.

Tuttavia, tali strumenti saranno sempre utilizzati nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, privacy e tutela dei dati personali, e con la consapevolezza che l'interpretazione pedagogica e il giudizio professionale rimangono prerogativa insostituibile del docente, il quale continua a svolgere un ruolo centrale nella lettura dei risultati e nella modulazione degli interventi didattici.

La scuola favorirà una valutazione autentica, che vada oltre la semplice misurazione di conoscenze nozionistiche, promuovendo strumenti come i portfolio digitali, i progetti interdisciplinari e i compiti di realtà, che consentono agli studenti di dimostrare competenze complesse in contesti concreti e significativi. Attraverso queste modalità, gli studenti saranno chiamati a riflettere sul proprio percorso di apprendimento, a organizzare e presentare i risultati delle proprie esperienze e a confrontarsi con criteri di qualità chiari e condivisi.

Latino per l'educazione Linguistica (LEL)

Nell'ambito delle attività del Latino per l'educazione Linguistica (LEL), come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione (2025), nella scuola secondaria di primo grado l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale potrà rappresentare uno strumento di supporto all'apprendimento graduale, personalizzato e motivante. In questa fase, gli studenti iniziano a familiarizzare con la grammatica e la sintassi, acquisiscono i primi elementi di lessico, esplorano usi e costumi del mondo antico e affrontano i primi esercizi di traduzione guidata.

L'IA può intervenire in maniera mirata, proponendo attività adattive e interattive che si modulano sul livello di competenza di ciascun alunno, come esercizi di riconoscimento morfologico, completamento di frasi, quiz di comprensione testuale e suggerimenti contestuali sul significato di parole o forme grammaticali, offrendo così un supporto immediato e personalizzato.

Oltre agli aspetti strettamente linguistici, l'IA può favorire la connessione tra lingua e cultura, proponendo materiali multimediali, immagini, brevi video e ricostruzioni digitali della vita quotidiana, dei costumi e delle istituzioni del mondo romano. In questo modo, gli studenti non si limitano a memorizzare regole grammaticali, ma sviluppano una comprensione più ampia della civiltà antica, apprendendo a contestualizzare testi e fenomeni linguistici all'interno di scenari culturali, sociali e storici significativi.

L'utilizzo di strumenti digitali intelligenti permette anche di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, l'osservazione analitica, la capacità di confrontare strutture linguistiche e la riflessione metacognitiva sui propri processi di apprendimento. Gli studenti imparano a riconoscere regolarità e schemi, a consolidare progressivamente conoscenze e abilità e a monitorare i propri progressi in modo autonomo, ricevendo un feedback immediato e calibrato sulle proprie performance.

Il ruolo del docente rimane centrale: l'IA non sostituisce la mediazione educativa, ma diventa un alleato didattico, capace di arricchire le strategie di insegnamento, stimolare curiosità e motivazione, e favorire percorsi personalizzati di approfondimento. Grazie a questa integrazione, l'insegnamento del Latino diventa più dinamico e inclusivo, offrendo agli studenti strumenti innovativi per sviluppare competenze linguistiche, culturali e metacognitive coerenti con gli obiettivi dell'Educazione Linguistica, e ponendo le basi per un approccio consapevole e critico alla traduzione dei testi antichi.

Connessione intelligente tra plessi scolastici: un modello integrato basato sull'IA

L'Istituto, con i suoi plessi scolastici distribuiti nei quattro comuni del territorio, intende adottare un modello innovativo di gestione e comunicazione basato sull'Intelligenza Artificiale (IA). Questo modello mira a ottimizzare l'erogazione dei servizi educativi e amministrativi, affrontando in maniera efficace le sfide derivanti dalla distanza fisica tra le sedi. L'integrazione dell'IA consentirà di migliorare l'efficienza operativa, di potenziare la qualità dell'insegnamento e di garantire la sicurezza e la protezione dei dati sensibili.

L'adozione di strumenti intelligenti favorirà la creazione di una rete di collaborazione continua tra i plessi scolastici e la comunità locale. Grazie a piattaforme digitali condivise e sistemi di comunicazione avanzati, sarà possibile scambiare in tempo reale risorse didattiche, coordinare attività e progetti interdisciplinari, organizzare eventi comuni e monitorare il progresso educativo degli studenti. Questo approccio consentirà anche un coinvolgimento più attivo delle famiglie, rendendole parte integrante del processo educativo e rafforzando il legame tra scuola e territorio.

L'implementazione di questa rete intelligente rappresenta un passo decisivo verso una scuola più inclusiva, partecipativa e orientata al futuro, in grado di coniugare innovazione tecnologica, efficienza organizzativa e crescita educativa sostenibile. La strategia proposta mira, in definitiva, a trasformare i plessi scolastici in un ecosistema integrato, dinamico e interconnesso, in cui studenti, docenti, famiglie e comunità locale collaborano in maniera sinergica per raggiungere obiettivi educativi comuni.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni. Tutte le Funzioni Strumentali designate, in particolare quelle dedicata al PTOF, supportata eventualmente dalla Commissione NIV, provvederanno ad adeguare il PTOF 2025/2026 predisponendo la relativa documentazione entro il 30 novembre 2025, per essere portato all'esame del Collegio e poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, in modo da poter essere pubblicato su Scuola in chiaro precedentemente all'inizio delle iscrizioni per il successivo anno scolastico.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola nella sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Concetta SINICROPI
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93